

sia, e massimo compenso ch' Ella fosse disposto a concedere, giacchè
con gente così abile ad insorgere con novità ed imbrogli
non si può giammai sperare bastantemente chiari e precisi
nei patti -

Deggio d'altonde raccomandarle di non fare trascurare
che in quest' affare io prenda più la parte d' lei che del Re: e
ciò tanto per non infiaccare la mia influenza, quanto per
non inimicarmi col med. che importa di coltivare ed appa-
diene un po' al genus irritabile. - Spero che riusciremo
al fine a superare anche questo, che considero ultimo, e coglio
lo agguinzare dal canto mio alcune considerazioni di peso
per l' amico, dopo che avrò conosciuto la d' lei intenzione
nel particolare, che stimerei quasi meglio Ella gli manife-
stare direttamente per lettera, rendendomi soltanto in for-
mato del contenuto di questa per mia norma; restando in-
tanto di rispondere a Lipsia.

È probabile che intraprenda fra pochi giorni un viaggio
per Vienna, avendo già ricevuto il permesso di farlo. Le Ella
mi risponde a posta corrente la sua lettera potrà trovarmi
ancora qui -

Non dubito che le siano giunte a dovere le piante da
mi inviate per mezzo dell' Hoff dei vapori verso del fine del
mese scorso. Mi sarà grato di conoscere il suo parere sopra
alcune specie. - Rimango fedele come al solito

Diametto è compiuto la relazione del
mio viaggio in Dalmazia ed al Montenegro.

Una specie nuova, ed assai bella è una
Lasiopogon del Monte Nero a fiori azzurri come
l'oppositifolia delle alpi, ma più prossima alla Proculus, e non habilis,
quasi simile alla L. alba; le foglie ne sono
però reverse.

Il suo aff. amico

Thurmann